

Nelle primissime fasi di apprendimento

- 1. Riduci le critiche e i rimproveri.**
- 2. Evita riferimenti motori astratti.**
- 3. Evita l'artificialità della comunicazione.**
- 4. Aumenta i rinforzi positivo e dai meno peso agli errori.**
- 5. Riportali su ciò che fanno bene - concentrati su quelli - e poi apri ad altro.**
- 6. Evitate le cose teoriche/concettuali. In fase di apprendimento sono sconsigliati i ragionamenti, le elaborazioni è faticoso.**

Trappole nella comunicazione di gruppo

Gli ostacoli più frequenti in equipe

Moralità - “Tu devi”

Dire agli altri quali sono i loro doveri morali, cioè cosa “devono fare” per essere eticamente corretti.



Critiche

Attenzione a non partire con una critica, lascia il tempo per capire.



Tempo insufficiente

Per prendere delle decisioni è necessario avere un “giusto” tempo e spiegarsi in modo chiaro.



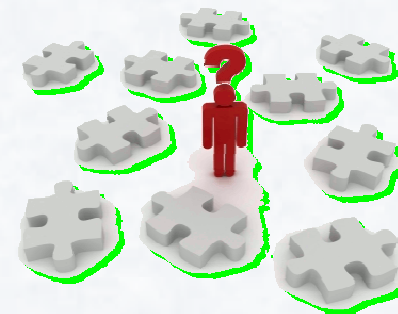
Dogmatismo

Presentare le opinioni come una “verità assoluta”.



Eccessiva vaghezza

Affermazioni che non spiegano il processo. Il “Politichese”.



Deviazione dal tema

Allontanarsi continuamente dall'argomento e introdurre elementi fuori tema.



Parole spese \neq Fatti

Mette a rischio la fiducia, diminuisce l'impegno dei collaboratori e alimenta un clima di controllo.



Immobilità

L'attenzione cade se non si alterna il lavoro con le pause.



Consigli pratici - La “Buona” comunicazione è

- **Situazionale** - cioè coerente con il momento e con modi adeguati al contesto.
- **Trasparente** - Quando tutti danno le loro informazioni con chiarezza.
- **Finalizzata** alla presa di decisione, alla coesione, allo sviluppo delle soluzioni. E' sempre coerente con l'obiettivo.
- **Pragmatica** - Privilegia i fatti e i dati. Si utilizzano diversi punti di vista per capire un problema. Non è pragmatica se:
 1. Ci si lamenta delle insufficienze.
 2. Se ci si basa sulle valutazioni dei singoli.
 3. Se le opinioni personali vengono vendute per fatti.



LA COMUNICAZIONE POSITIVA

Uno strumento per rafforzare i comportamenti adeguati ed eliminare quelli meno adatti.

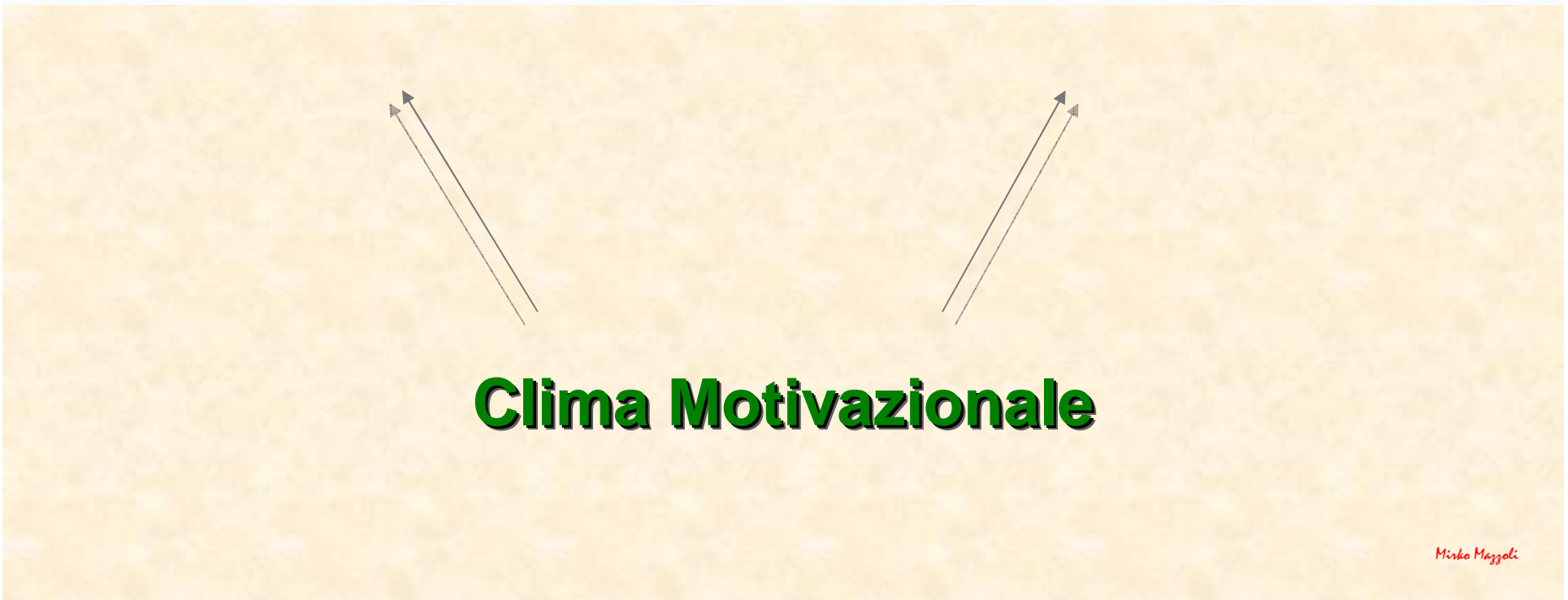
Regole pratiche della comunicazione positiva Nei Momenti Difficili

- **Definite i limiti e le regole con calma e chiarezza.**
- **Nei momenti difficili è fondamentale mantenere il tono positivo.**
- **Identificate e Accettate (nel senso di riconoscerlo) ciò che il bambino desidera.**
- **Fategli capire che il suo desiderio può essere parzialmente soddisfatto.**
- **Aiutateli ad esprimere il risentimento che nasce quando i limiti sono imposti. "So che si desidera giocare ora, ma ci sarà l'amichevole dopodomani".**



**Clima orientato
sul compito**

**Clima orientato
sull'IO**



Clima Motivazionale